



CONOSCERCI

PASQUA 2012

Non abbiate paura!

«Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui» (Mc 16, 6), sentiremo annunciare nella notte di Pasqua. Sì, *ne siamo certi* Cristo è davvero risorto, proclameremo insieme attraverso le parole della Liturgia.

È il motivo della gioia e della speranza, che si fa certezza, che caratterizzano la Pasqua. La gioia incontenibile provocata dalla certezza che la morte non ha l'ultima parola sulla vita, è stata vinta dalla risurrezione di Cristo.

Questa è la notizia più grande entrata nella storia dell'umanità: un uomo, Gesù di Nazaret, uomo come noi, morto, crocifisso, è ora vivo ed è presente tra noi. Il Crocifisso è il Vivente, il Dio con noi, l'Emmanuele per sempre in mezzo a noi affinché ogni uomo viva in Lui e di Lui. Fu questa la realtà testimoniata dagli apostoli e da allora ad oggi questo annuncio non ha cessato di risuonare nel mondo: *Cristo è morto ed è risorto.*

Quest'annuncio oggi è affidato a noi, diventa compito di ogni cristiano. Dobbiamo essere i testimoni del Cristo Risorto, perché la gioia della Pasqua, che deve rallegrare il nostro cuore, non può essere tenuta chiusa nel nostro cuore, ma va comunicata ai fratelli. Non è facoltativo poiché, come per gli apostoli, *"noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e udito"*, perché la risurrezione del Signore è un fatto sempre attuale: è la nostra forza, la nostra luce, la nostra salvezza.

Allora Pasqua è ogni giorno dell'esistenza umana, perché ogni giorno siamo chiamati a costruire questa vita nuova che il Signore ha inaugurato con la sua risurrezione.

È Pasqua ogni volta che il male è vinto e guarito. Ogni volta che con un gesto di amicizia riveliamo al fratello l'amore del padre; ogni volta che compiamo un sacrificio,



una rinuncia per l'«altro»; ogni volta che riusciamo a vivere, o aiutiamo gli altri a vivere una gioia più piena e più vera, allora realizziamo la Pasqua, allora facciamo Pasqua. Perché la morte è vinta, perché costruiamo quel mondo nuovo che il risorto ha inaugurato.

Allora Pasqua diventa una scelta per la vita. È scegliere Cristo, il Risorto, operando per la vita, divenendo nuovi nel cuore, negli atteggiamenti, nelle scelte. Ciò che spesso vediamo intorno a noi: odio, morte, violenza, discriminazioni, male, egoismo nelle sue tante forme, di cui sovente siamo anche artefici, non è vivere la Pasqua.

Accogliere il Risorto è dire a tutti che la vita può essere più ricca, più gioiosa, più piena, se vissuta in riferimento al mistero del Cristo pasquale che passa attraverso la morte solo per risorgere.

È il mistero pasquale che la chiesa pone al centro della sua fede; mistero che si rende presente ogni volta che la comunità si riunisce nel nome di Cristo per rinnovare, nella messa, il "memoriale" della morte e risurrezione. È intorno all'altare che costruiamo la comunità, che cresciamo come persone e famiglie. Per valorizzare ancor più questo momento centrale e vivificante della vita comunitaria abbiamo deciso, da ottobre, di spostare quella che comunemente viene chiamata "messa parrocchiale" dalle ore 9.00 alle ore 11.00 in modo che venendo anche incontro alle esigenze del giusto riposo festivo, possa diventare sempre più l'appuntamento fisso insieme al Risorto per tutte le persone

della comunità. Allora Buona Pasqua! Un messaggio e un augurio da riscoprire.

È comunicarsi la gioia di una indicibile sorpresa, la gioia dei primi discepoli i quali non si stancavano di dirsi l'un l'altro col cuore gonfio di emozione: "È risorto! Vive! Lo abbiamo visto! Io l'ho visto! Tu l'hai visto!". Felici perché l'imprevedibile è accaduto e cioè per Gesù si è attuato il passaggio dalla morte alla vita.

Narrano di San Serafino, un santo russo assai popolare, che molte persone si recavano al monastero per confidargli le proprie pene. Il santo usciva dalla sua cella, andava loro incontro sorridendo e ripeteva semplicemente queste parole: "Gioia mia, Cristo è risorto!". La gente tornava via sollevata e felice.

Augurarci "Buona Pasqua" è proprio comunicare al fratello, e lui a me, la gioia di sentirci risorti con Cristo: Io sono risorto! Tu sei risorto! Io sono passato dal torpore e dalla grettezza a un dinamismo nuovo, dalla sfiducia al gusto e alla gioia di vivere, dalla morte alla vita.

Il segreto? Incontrare Gesù e crescere nel rapporto con Lui e testimoniare a tutti con la nostra vita nuova, piena di gesti d'amore e quindi di gioia. La gioia, infatti, è "amore in azione" diceva Madre Teresa. È questo l'augurio di questa Pasqua, l'augurio del risorto. Iniziamo da oggi da noi stessi, dalle nostre case, dal nostro quartiere... e forse potremmo sperare in un mondo nuovo. Auguri

Il parroco don Claudio

Dal 1900... oltre il 2000! Un secolo di professionalità al Vostro servizio



GIOIELLERIE - OROLOGERIE - OREFICERIE - ARGENTERIE

DEMEGLIO



C.so Regina Margherita, 148 - 10152 Torino - Tel. 011.52.12.434 (fax)

Via Vanchiglia, 35 - 10124 Torino - Tel. 011.812.29.52

Piazza Bengasi, 11 - 10127 Torino - Tel. 011.60646.36

Sito Internet: www.demeglio.it - E-mail: info@demeglio.it

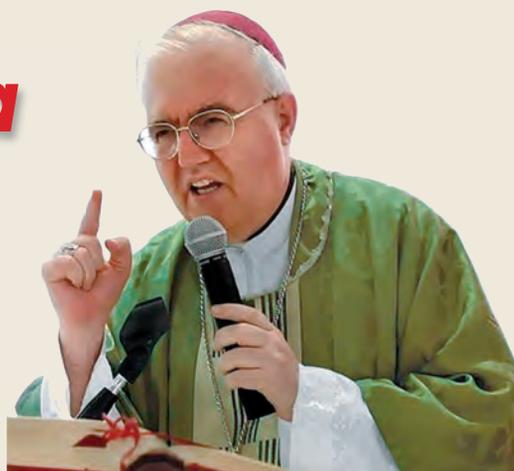
Sulla tua Parola getterò le reti

**La prima Lettera pastorale
di mons. Cesare Nosiglia**

La prima Lettera pastorale di mons. Nosiglia come Arcivescovo di Torino desidera entrare a pieno titolo nel cammino decennale della Chiesa italiana dedicato al tema dell'educazione (il riferimento di fondo è il documento Cei «*Educare alla vita buona del Vangelo*»).

Il filo conduttore è lo «sforzio educativo» che la diocesi è chiamata a compiere per contribuire a far crescere persone che siano «buoni cristiani e onesti cittadini». I «protagonisti» della Lettera, più che le singole persone, sono le due realtà della famiglia e della comunità: quelle cioè in cui ogni persona vive, cresce e matura.

Alla scuola di Gesù, partendo dalla icona biblica della pesca miracolosa (Luca 5, 1-11), in cui Mons. Nosiglia sottolinea la «fiducia» di Pietro, la scelta libera di credere e obbedire alle parole di Gesù, dobbiamo costruire la nostra azione pastorale. Una scelta che non è fuori dalla realtà, che non si nasconde le difficoltà: «finora non abbiamo preso nulla». Anche



oggi, scrive l'arcivescovo, non ci mancano difficoltà, delusioni, momenti in cui è difficile sperare: «Sperimentiamo quanto è difficile annunciare il Vangelo nell'indifferenza; dobbiamo constatare la crisi etica che investe giovani, adulti e famiglie e accentua il relativismo morale e l'individualismo. Conosciamo la fatica e il senso di sfiducia nell'azione educativa che tocca la Chiesa ma anche, e forse più, i genitori che, per l'educazione dei figli, hanno sovente l'impressione che il loro esempio non abbia più presa nella vita delle nuove generazioni» (§ 3).

Al centro della riflessione c'è appunto la «comunità educante», soggetto della pastorale e della stessa vita cristiana. Mons. Nosiglia parte ricordando che l'orientamento principale è quello della formazione degli educatori: non semplice

«istruzione» ma piuttosto esperienza comunitaria del «crescere insieme».

«Buoni cristiani, onesti cittadini» è lo slogan dello stile educativo di Don Bosco (di cui nel 2015 a Torino si ricorderanno i 200 anni dalla nascita); ed è anche l'obiettivo di una pastorale che punta a formare «persone complete», adulte e libere, capaci di assumersi re-



sponsabilità nella Chiesa ma anche al servizio della società intera.

Gli «interlocutori» principali del progetto sono i cristiani «ordinari», coloro che cercano di vivere la fede nell'esistenza di tutti i giorni. La prospettiva missionaria è quindi rivolta prima di tutto ai momenti che, nella settimana e nell'anno, offrono occasioni di contatto e di annuncio: la Messa domenicale in primis, ma anche le celebrazioni (matrimoni, battesimi, funerali) che richiamano in chiesa persone altrimenti lontane o meno attente.

Alla famiglia, cominciando dal nucleo «originale» della coppia uomo-donna, è l'attenzione che deve caratterizzare l'inizio di questo cammino. L'arcivescovo chiede uno sforzo particolare di attenzione e accoglienza per le coppie e per la specificità della vocazione coniugale: «C'è bisogno di raggiungere i coniugi in quanto tali, andando oltre le necessità funzionali dell'educazione dei figli». Pur rivolgendosi alla famiglia «naturale» così com'è descritta anche nella Costituzione italiana, mons.



Nosiglia suggerisce un'attenzione particolare anche ai conviventi: «Avvicinare con amicizia e serenità di dialogo queste coppie e offrire la possibilità di confrontarsi sulla Parola di Dio e sulle loro scelte di vita e problemi (...) è un segnale di attenzione e di disponibilità da parte della comunità cristiana, molto apprezzato e che spesso sfocia nella scelta di sposarsi in Cristo e nella Chiesa». Analogo metodo va seguito per quanto riguarda il Battesimo dei figli.

L'annuncio del Vangelo e la catechesi vanno svolti sempre in una dimensione di accoglienza, ascolto, attenzione delle persone cui ci si rivolge. In questa parte della Lettera l'arcivescovo offre una serie di indicazioni e suggerimenti anche pratici per le comunità parrocchiali e i gruppi incaricati della catechesi. Lo stile dei rapporti personali qualifica anche il modo in cui la Chiesa stessa vuole presentarsi alla gente: e può essere solo quello di una «madre» che non dimentica nessuno ed è capace di accogliere sempre tutti.

Come evitare gli scogli?

Dopo il bel tombolone in cui anche il Parroco, Don Claudio, "ha dato i numeri", i vari momenti di riflessione e di allegria per la festa di Don Bosco, e di goliardica spensieratezza del Carnevale, stiamo vivendo i vari appuntamenti della Quaresima, che invitano a ripensare con serenità al perché Dio ci ha creati ed ai compiti che un cristiano è tenuto ad assolvere: "Fare la volontà del Padre".

Biologicamente la scomparsa di amici come: Giovanni Mattiotti, Sergio Lovisolò, ecc..., può farci pensare che il nostro compito volga alla mèta e rallenti il nostro impegno; no! La vocazione cristiana non va in pensione e Don Bosco ci insegna che il compito va fatto: "...sin che avrò un alito di respiro". La cosa importante è non perdere mai la rotta, e per non perderla bisogna fare spesso dei punti di orientamento onde, se necessario, fare le opportune correzioni.

Purtroppo la vita è cosparsa di numerosi scogli più o meno sommersi: amarezze, delusioni, contrasti, invidie, gelosie, difficoltà di lavoro, disoccupazione, una politica lontana dalle necessità della gente, specie dei poveri, e basta poco per sviolare o dirottare oppure allontanarci dallo spirito di fraternità e di solidarietà; spesso è il bene dei nostri figli o nipoti che ci richiama alla giusta via.

Un giorno sentii dire da una persona che "...i figli sono le ali dello Spirito Santo che ci rinnova"; sin dalla nascita ci obbligano ad esprimerci con parole semplici e sillabate per farli capire, ad abbassarci per stargli accanto nei primi passi, a ripassare materie scolastiche e il catechismo per rispiegare lezioni non capite, ci obbligano a stare al passo con i tempi e vedere le cose con i loro occhi, ci danno la gioia vera di agire e lottare per il loro bene, ma anche le preoccupazioni



per alcuni atteggiamenti urtanti che ci portano a chiederci: perché? dove abbiamo sbagliato?

Ecco allora l'importanza dei diversi momenti di riflessione che l'unione ex-allievi propone nel corso dell'anno per prevenire sbagli di rotta e non cozzare contro gli scogli. Per adempiere a quel mandato educativo che anche la nostra Associazione ha sin che avrà un alito di respiro, un mandato che deve interpellare ciascuno di noi.

Colgo sin d'ora l'opportunità di porgere a Voi ed ai vostri familiari l'augurio per una bella, serena e santa Pasqua, ma conto anche di vedervi e farveli di persona.

Beppe Degiorgi

ESSO **Autostazione CIGNA**
di Liguori Michele & figlia snc

CENTRO GOMME
CENTRO CAMBIO OLIO
ASSETTO RUOTE
CONVERGENZA
EQUILIBRATURA ELETTRONICA
RICARICA CONDIZIONATORI

Via Cigna, 40 - 10152 TORINO
Tel./Fax 011.436.30.13

EDUCARE: MISSIONE POSSIBILE

Hanno preso il via i "CORSI ANIMATORI" per i giovani che durante l'Estate 2012 vogliono mettere un po' del loro tempo a servizio dei ragazzi e dei bambini. Corsi organizzati dall'Associazione Don Bosco 2000 in collaborazione con l'Oratorio e i Mondii!!

Corso Wannabe - la fabbrica dell'allegria: per tutti i ragazzi di 1° e 2° superiore che ancora non hanno fatto animazione e per chi ha fatto FSA un anno.

Corso Go2Go - INCREDIBLES: per tutti i ragazzi di 3°-4°-5° superiore che hanno già esperienza di animazione!

Un impegno, una opportunità per questi giovani che diventerà un regalo, un dono per tutti i bambini e ragazzi che grazie al loro impegno potranno vivere una esperienza di vita, allegria e di amicizia durante l'Estate Ragazzi che anche quest'anno caratterizzerà l'Estate dell'Oratorio.

Ricordiamo fin da ora che le iscrizioni per l'Estate Ragazzi saranno aperte dal mese di maggio.



Corsi per giovani animatori
La fabbrica dell'allegria.

Per CHI?
Giovani di 1^a e 2^a superiore senza esperienze di animazione, eccezionalmente ragazzi più grandi, su proposta dei responsabili

Info e iscrizioni
MAURO - 3332793826, DANIELE 3273247404

Camminate con i piedi per terra, con il cuore abitate in cielo
(San Giovanni Bosco)

DOVE?
a Torino, in Via SALERNO 12

QUANDO?
SABATO 25 FEBBRAIO
SABATO 10 MARZO
SABATO 24 MARZO
SABATO 21 APRILE
SABATO 12 MAGGIO
dalle 14.30 alle 17.30

organizzati dall'
ASSOCIAZIONE DON BOSCO 2000
www.db2000.org





“Amare è sorprendere ogni giorno”



È domenica mattina, fervono i preparativi per andare a Messa, il pensiero vola al corso fidanzati appena concluso e all'articolo per il Bollettino Parrocchiale da preparare... le idee circolano... tutti pronti?! Sì, ultimi dettagli e... sorpresa!!! sul comodino ecco un foglietto...

Il mio maritino ha preparato la bozza dell'articolo. Che gioia, questo sì che è un gesto d'amore, uno di quei gesti che stupiscono!!!

Ecco il racconto della nostra esperienza...

“A metà febbraio è terminato il corso fidanzati iniziato in gennaio, il primo del 2012, un successo!!! Con grande gioia abbiamo accompagnato le 8 coppie partecipanti nel cammino verso il matrimonio cristiano, sicuramente a noi, coppie guida, mancheranno la simpatia, l'allegria, il loro desiderio di fare amicizia e divenire un gruppo unito ed affiatato superando anche le copiose nevicate che hanno imbiancato Torino!

Un dolce e fragrante ricordo va anche alle squisitezze che alla fine di ogni serata venivano condivise.

Al riguardo Monica, una delle partecipanti ha scritto: “Le serate scorrevano in maniera piacevole, anzi alcune volte trop-

po velocemente, perché durante gli incontri con le coppie guida si discorreva di argomenti importanti, ma in modo sereno senza alcuna retorica. E per finire non dimenticheremo le storielle raccontate da don Claudio che valgono più di mille parole e la serata di Venerdì sera in Chiesa. Ciao grazie per questa bellissima esperienza!!!”.

A nome di don Claudio e delle altre coppie guida, ringraziamo tutte le coppie di fidanzati per la partecipazione attiva, costante e coinvolgente, per lo stupore sincero dell'ultima sera davanti al dono fatto loro da don Claudio, prendendo spunto dalla Beata Madre Teresa di Calcutta che diceva “Io sono solo una matita nelle mani di Dio”. Un invito a scrivere, guidati dal Signore, la loro vita di nuova famiglia.

Gli incontri sono terminati, ma non vogliamo lasciare soli questi “fidanzati oggi”, “nuove famiglie” domani, desideriamo continuare a condividere momenti gioiosi, felici e di formazione, per cui ti aspettiamo con tante sorprese!

Il nostro augurio di cuore a questi futuri sposi e di saper sorprendere e sorprendersi sempre.

Monica & Ezio



Corso prematrimoniale gennaio 2012

MOMENTI DI CHIESA, FESTE DI FAMIGLIA

Domenica 8 gennaio

FESTA DEI BATTESIMI

Nella domenica in cui la Chiesa celebrava la festa del Battesimo del Signore abbiamo invitato le famiglie dei bambini battezzati nel 2011. 22 di loro hanno accolto l'invito e insieme alla comunità, nella santa Messa delle ore 11.00, hanno celebrato e rinnovato gli impegni battesimali dei loro piccoli, affidandoli alla intercessione materna di Maria, la Madre di Gesù e alla intercessione e protezione di san Domenico Savio.

La mattinata si è conclusa con un momento di rinfresco con tutte le famiglie. È stata una occasione bellissima per fare memoria e riscoprire il nostro battesimo. Battesimo che è un seme affidato alla nostra vita. Un seme che deve diventare



albero e portare frutto, ma pur sempre seme da coltivare.

È affidato al nostro impegno, e quando si tratta di bambini piccoli soprattutto questo seme deve essere curato all'interno della famiglia, con l'apporto e il sostegno di tutta la comunità.

Domenica 12 febbraio

FESTA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Nella Santa Messa delle ore 10.00 in Basilica, la nostra comunità ha vissuto un significativo e bel momento di famiglia. Venti coppie hanno rinnovato le loro promesse matrimoniali, ricordando e celebrando i loro Anniversari di Matrimonio. C'era chi festeggiava il 1° anno e chi festeggiava 50 anni di matrimonio. Abbiamo, insieme a loro, ringraziato e riaffidato il loro amore al Signore.

Vogliamo dirvi Grazie. Grazie della vostra testimonianza di fedeltà, che diventa incoraggiamento per ogni famiglia e perché ci ricordate l'amore di Dio, che il Suo amore è fedele nonostante le nostre fatiche e sofferenze.

La grande tragedia della vita non è che gli uomini muoiono, ma che smettono d'amare. (S. Maugham)

I BAMBINI IMPARANO CIÒ CHE VIVONO

Se un bambino vive nella critica impara a condannare.

Se un bambino vive nell'ostilità impara ad aggredire.

Se un bambino vive nell'ironia impara ad essere timido.

Se un bambino vive nella vergogna impara a sentirsi colpevole.

Se un bambino vive nella tolleranza impara ad essere paziente.

Se un bambino vive nell'incoraggiamento impara ad avere fiducia.

Se un bambino vive nella lealtà impara la giustizia.

Se un bambino vive nella disponibilità impara ad avere una fede.

Se un bambino vive nell'approvazione impara ad accettarsi.

Se un bambino vive nell'accettazione e nell'amicizia impara a trovare l'amore nel mondo.

Doret's Law Nolte



In missione a "Porta Palazzo"

Quest'anno, nell'ambito della Quaresima di Fraternità, come comunità abbiamo scelto di sostenere il progetto **"Apertamente Cittadine: Accogliere, Accompagnare, promuovere a Porta Palazzo"**.

Un progetto missionario delle Figlie di Maria Ausiliatrice "a Torino!". A quattro passi da noi, a Porta Palazzo. Un modo per riscoprire che i poveri vivono anche al nostro fianco e rendere vivo l'invito quaresimale della Parola di Dio alla carità da tradurre in modi concreti. Lo stesso papa Benedetto XVI ci sollecita a ciò prendendo a prestito le parole della lettera agli Ebrei: «*Prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone*» (Eb 10,24).

Ma al contempo occasione per scoprire una realtà viva presente sul nostro territorio.

L'opera è nata il giorno 8 dicembre 2006 come realizzazione del sogno di "restituzione missionaria" delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nel 125° della morte di Madre Mazzarello e in memoria delle prime suore missionarie partite per l'America Latina per "stare accanto" agli immigrati italiani lontani dalla propria terra; questo



sogno, prolungato nell'oggi, ha voluto che in Torino nascesse "una cosa nuova", una missione nuova!

"Missionarie" dove non c'è savana, deserto o alcunché d'esotico o troppo distante... ma questa nuova realtà delle "periferie", cioè "al margine", che possono stare anche al cuore di una città, come lo è di fatto Porta Palazzo a Torino, che chiamano... ad evangelizzare o, forse, ad essere evangelizzate dai vecchi e nuovi poveri.

grande liquidazione!!!
sconti dal 25% al 50%

dal 1975

IL CASSETTO della NONNA

di Giovanna Demeglio & C. s.n.c.

Antiquariato

*compra, vende, restaura, antichi gioielli, argenti
oggetti rari, bambole, dipinge ritratti e trompe l'oeil
siamo specializzati nel restauro di bambole antiche*

C.so Regina Margherita 148 • 10152 Torino

Tel. | Fax 011.521.31.27

E-mail: giovanna.demeglio@yahoo.it www.ilcassetto della nonna.it

Orario: 9.30-12.00 | 15.30-19.15 • Lunedì chiuso



Momenti di una festa svolta nel Salone Parrocchiale

Questo è lo specifico loro, avventuroso, laborioso, importante e significativo, la strada con la gente che si incontra, soprattutto i giovani e le donne e per questi stanno cercando di focalizzare "chi e che cosa" essere, qui, ora, per favorire crescita e accoglienza. Su questo desiderio sono nate proposte e attività specifiche e concrete che desiderano proporre alle giovani donne del quartiere, per sensibilizzare e far crescere integrazione e interazione, in termini di laboratori; cammini di pastorale giovanile abbozzati in parrocchia, per aiutare a crescere le nuove generazioni nell'armonia accolta delle differenze culturali, nella ricchezza dell'integrazione. Pasto-

rale di condominio: per inventare ogni giorno, attraverso le relazioni spicchiole di buon vicinato, la testimonianza semplice di accoglienza evangelica che non conosce "stranieri" né illegali, ma solo esseri umani, fratelli fra loro. Il Progetto "Aperta-mente Cittadine" destinato a donne straniere, a cui si offrono varie proposte formative:
 a) scuola di lingua italiana
 b) laboratori di taglio e cucito, ricamo, uncinetto e maglia;
 è un tentativo concreto di fare qualcosa e noi come comunità vogliamo provare, in questa quaresima, a dare il nostro piccolo contributo.

I cresimandi incontrano il Vescovo

Era una tra le prime giornate più fredde e cupe della fine di gennaio 2012, ma noi temerari Cresimandi non ci siamo lasciati spaventare da ghiaccio, neve e pioggia, e quel pomeriggio di sabato 28, puntuali ci siamo presentati all'appuntamento delle ore 14.30 in parrocchia. Armati di giubbotti e ombrelli, in gruppo accompagnati dai nostri catechisti e dalla "suora catechismo" ci avviamo a piedi tra le viuzze del centro per raggiungere il Duomo dove insieme ad altri ragazzi avverrà l'incontro con il vescovo di Torino: sua eminenza Cesare Nosiglia.

Tra scorciatoie e passo veloce, arriviamo all'incontro con più di mezz'ora di anticipo e... il Duomo è ancora chiuso! Nell'attesa si gioca, si chiacchiera e si ascolta musica col cellulare al riparo sotto un porticato. Quando poi vengono aperte le porte, siamo i primi a prendere posto in cattedrale. Subito, si scopre che con noi, ci sarà soltanto un altro gruppetto di sei ragazzi, perché altri cinquanta che come noi avevano appuntamento con il vescovo, dovendo usare il treno per arrivare, sono rimasti a casa causa maltempo e manifestazioni varie. I più emozionati,

sono i tre di noi, quasi volontari, che a nome di tutti, dovranno rivolgere al vescovo le tre domande preparate in parrocchia prima di partire. Puntuale, alle 15.30 monsignor Cesare Nosiglia si presenta e poi con disponibilità si concede all'assalto dei giovanissimi portavoce. Paul, Debora e Salvatore, presentandosi gli chiedono prima come si fa a diventare vescovi, poi quali sono le difficoltà che ha trovato nella Diocesi di Torino e in fine, se si trova bene qui o stava meglio a Vicenza dove svolgeva il suo incarico di pastore prima di venire qui da noi. Con le risposte, abbiamo scoperto un sacco di cose: innanzi tutto per diventare vescovo, non serve alcuna preparazione particolare, sono altri che "indagano" sull'operato dei sacerdoti e poi indicano i vari candidati al Papa che procede alla nomina ufficiale. Poi, ha detto che le difficoltà nella nostra Diocesi ci sono, ma lui ha notato con gioia che ci sono anche parecchie cose positive, come ad esempio il fatto dei tantissimi giovani impegnati nell'annuncio del Vangelo con l'esempio e lui questi giovani li ha già incontrati un po' di volte. Per finire, ha sottolineato



che Torino e Vicenza sono sì due città differenti, ma si trova a suo agio qui proprio come lo era a Vicenza, rivelando anche che il suo cuore da tifoso batte per la squadra della sua città: la Sampdoria perché lui è nato a Genova, dove da ragazzo giocava anche in una squadra di calcio nel ruolo di ala. Arrivando verso la conclusione, consegna a tutti la sua lettera ai Cresimandi: "Adesso tocca a voi", e si congeda lasciando la parola al parroco del Duomo che racconta come è nata la chiesa di Torino, che il Duomo si chiama anche cattedrale perché vi si trova la cattedra vescovile e con passione narra la storia del beato Pier Giorgio Frassati. Prima di lasciare il Duomo e rituffarci nel freddo, facciamo un giro della chiesa con la visita davanti alla teca che contiene la Sindone, la foto di rito per fissare nel tempo quel momento e poi tutti fuori in cammino verso piazza Maria Ausiliatrice dove nel salone parrocchiale concludiamo il nostro pomeriggio con un dolce spuntino.

I cresimandi

Date "Sacramenti"

Messa di Prima Comunione:

– 25 aprile - 1° maggio (ore 10.30)

Sacramento Cresima-Ragazzi

– 6 maggio (ore 15.30)

Sacramento Cresima-Adulti

– 14 aprile (ore 18.30)

Oltre ai tanti bambini, ragazzi, giovani e adulti che riceveranno un particolare dono di grazia in uno di questi sacramenti la comunità parrocchiale è lieta di accogliere nella chiesa anche tre Catecumene (Resmije, Elizabeth Miriam, Fatiha) che attraverso il Battesimo, la Cresima e l'Eucarestia, entreranno a far parte della comunità cristiana.

*Tu Ti mostri a me faccia a faccia
nei tuoi sacramenti!*

*Così che nella notte del tempo
hai voluto raggiungermi con la Tua luce,
e nella fatica dell'amore
hai voluto contagiarmi l'amore.
Questi umili eventi della vita,
che la Tua Chiesa pone in obbedienza a Te,
diventano per la forza del Tuo Spirito
il luogo santo dell'incontro con Te,
la celebrazione d'alleanza,
in cui Tu non ti stanchi
di venire a salvare e confortare
il Tuo popolo pellegrino nel tempo.
Donaci, Signore, di riconoscerTi
vivo e operante nei sacramenti
della Tua Chiesa,
per lasciarci raggiungere da Te,
e per camminare con Te verso l'ora finale,
quando l'ombra dei sacramenti,
così necessaria nel pellegrinaggio del tempo,
cederà il posto al giorno pieno del Regno.*

(Bruno Forte)



LABORATORIO TECNICO ORTOPEDICO

di Michele Dimauro

COSTRUZIONE

- Protesi arti superiori e arti inferiori • Protesi da bagno • Protesi per lo sport
- Busti per tutte le patologie • Protesi al silicone • Calzature su misura
- Plantari personalizzati di ogni tipo, per diabetici, per lo sportivo e per le deformità

**ESAME COMPUTERIZZATO
DEL PIEDE E DEL PASSO**

VENDITA

Articoli sanitari e ortopedici in genere

10152 Torino - Corso Principe Oddone, 20/b - Via Maria Ausiliatrice, 50
Tel. e Fax 011.436.29.62 - laboratoriodimauro@alice.it

Il gruppo della San Vincenzo

Il protrarsi e l'acuirsi della crisi economica fa sì che molte famiglie si rivolgano alla parrocchia per richieste di borse della spesa e altre forme di assistenza.

Per non disperdere i limitati mezzi di cui disponiamo abbiamo deciso, come del resto negli anni precedenti, di concentrare gli aiuti, privilegiando le necessità dei più piccoli.

Abbiamo così pagato mense scolastiche, alcune rette mensili per l'Estate Ragazzi e indirizzato al doposcuola dell'Oratorio salesiano ragazzi delle elementari e delle medie.

Abbiamo collaborato con la Fondazione Operti per la richiesta di un prestito per motivi di salute e con la Fondazione S. Matteo per far ottenere piccoli aiuti finanziari.

Seppure di poco, il numero delle famiglie oggetto di visite domiciliari si è ampliato, ma fare di più ci risulta piuttosto difficile per i mezzi finanziari a nostra disposi-

zione e per il numero esiguo delle volontarie. Nello scorso anno abbiamo erogato € 35.000,00 di aiuti, frutto del ricavato del Bazar natalizio, delle offerte per l'ulivo e per le fiaccole della processione di Maria Ausiliatrice e altre iniziative; le offerte del parroco e di alcuni privati si sono aggiunte a queste somme permettendoci ulteriori possibilità di intervento.

Oltre a questo, continua l'impegno per il "pacco viveri", anche grazie al contributo del Banco Alimentare. Sono 160 le famiglie, per un totale di oltre 540 persone, che mensilmente ricevono un sostegno attraverso la borsa della spesa.

Il nostro punto di forza come sempre restano l'appoggio convinto del parroco, la coesione e l'amicizia di lunga data che caratterizza il gruppo e il valido sostegno di alcuni collaboratori che da molto tempo ci coadiuvano.

Volontarie della S. Vincenzo



MESE DI MAGGIO ROSARI NEI CORTILI

Continua la bella tradizione di recitare nei cortili dei condomini e delle case della parrocchia il rosario nelle sere del mese di Maggio.

In particolare:

- Mercoledì 2 maggio: Rosario nella Chiesa Succursale
- Martedì 15 maggio: Animazione dell'inizio della Novena di Maria Ausiliatrice in Basilica
- Giovedì 31 maggio: Rosario in oratorio

Maria è contenta di essere accolta nelle nostre case.

- Chi fosse interessato ad aderire a questa bella iniziativa prenoti per tempo in parrocchia (tel. 011.5224655), lasciando il nome di un referente.
- Nello stesso giorno, per chi fosse interessato, possibilità di benedizione della casa per le famiglie del condominio.

ATTI PARROCCHIALI

(dal 1° dicembre al 12 marzo 2012)



BATTESIMI

*Entrati nella comunità
dei credenti in Cristo*

Venezia Giulia, 4 dicembre 2011
Castillo Carrera Rafael Ramon, 10 dicembre 2011
Scrivo Simone, 17 dicembre 2011
Re Daniele, 8 gennaio 2012
Ghiotto Elena Mariapia, 15 gennaio 2012
Luongo Sophia, 22 gennaio 2012
Azzaro Francesco, 11 febbraio 2012
Castelli Simone, 11 febbraio 2012
Anticona Beltran Jordan, 25 febbraio 2012
Ruggieri Francesco, 11 marzo 2012



MATRIMONI

*Hanno unito
il loro amore in Cristo*

Rigacci Dario e Parola Emanuela, 3 dicembre 2011
Marras Emanuele e Papa Debora, 31 dicembre 2011



DEFUNTI

Riposano in Cristo

Tanto Alfa, anni 87, 11 dicembre 2011
Mattiotti Giovanni Teresio, anni 73, 14 dicembre 2011
Galuppi Maria Giuseppina, anni 77, 17 dicembre 2011
Tosco Flavio, anni 51, 17 dicembre 2011

Marino Amalia, anni 82, 20 dicembre 2011
Coviello Palestrina, anni 92, 29 dicembre 2011
Traversi Anna, anni 81, 30 dicembre 2011
Pellegrini Giovannina, anni 69, 6 gennaio 2012
Lopez Alessandra, anni 76, 5 gennaio 2012
Genotti Assunta, anni 97, 16 gennaio 2012
Quarantiello Saverio, anni 83, 17 gennaio 2012
Giorgianni Carmela, anni 85, 18 gennaio 2012
Basiol Umberto, anni 82, 22 gennaio 2012
Horvat Iolanda, anni 83, 24 gennaio 2012
Tarricone Angela, anni 90, 28 gennaio 2012
Chiotti Anna, anni 96, 30 gennaio 2012
Solazzi Costantino, anni 89, 1 febbraio 2012
Amerio Maria Luisa, anni 77, 2 febbraio 2012
Ciriani Francesca, anni 81, 5 febbraio 2012
Pessione Angela, anni 88, 11 febbraio 2012
Forni Luigia Carmela, anni 79, 18 febbraio 2012
Vannini Amerigo, anni 97, 22 febbraio 2012
Guglielminotti Luciano, anni 89, 23 febbraio 2012
Marrocco Giuseppa, anni 61, 25 febbraio 2012
Piccinelli Irmo, anni 86, 6 marzo 2012
Giardina Mario, anni 66, 6 marzo 2012
Martone Nicola, anni 86, 10 marzo 2012

UN ANNO DI VITA PASTORALE statistiche parrocchia anno 2011

Battesimi	n. 89
Prime Comunioni	n. 69
Cresime	n. 78
– ragazzi	n. 60
– giovani-adulti	n. 18
Matrimoni	n. 36
Funerali	n. 71

PARROCCHIA MARIA AUSILIATRICE

Piazza Maria Ausiliatrice 9 – 10152 TORINO

Tel. 011 5224655
011 5224650 - parroco

E-mail: parroco.valdocco@31gennaio.net
Internet: www.parrocchia.valdocco.it

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

da Lunedì a Venerdì 9.00-11.30 e 15.00-18.30
sabato mattina 9.00-12.00
Salvo impegni legati all'attività pastorale parrocchiale.

Il parroco è disponibile dal lunedì al venerdì, nel suo ufficio, al mattino ed al pomeriggio (sabato solo mattino), salvo impegni particolari legati alle attività della Comunità e impegni pastorali.

Per sicurezza è preferibile fissare un incontro telefonando in parrocchia.

ENZO SENATORE



INSTALLAZIONE
AUTORADIO
ANTIFURTO
ELETTRAUTO

Aperto il Sabato - Aperto ad Agosto

TORINO - Via Cigna, 34 - Tel. 011.521.31.49

APPUNTAMENTI RELIGIOSI DI FAMIGLIA opportunità per un cammino di fede

Settimana Santa

Domenica 1 aprile - DOMENICA DELLE PALME

Sante Messe secondo l'orario festivo con Benedizione dell'ulivo

ore 10.30 Benedizione dell'ulivo all'oratorio, processione verso la Basilica, S. Messa con lettura della Passione del Signore

Giovedì 5 aprile - GIOVEDÌ SANTO

ore 7.30 Liturgia delle Ore con le comunità religiose di Valdocco.

ore 18.00 Celebrazione della **S. Messa in "Coena Domini"** con la "lavanda dei piedi".

ore 21.00 Adorazione Eucaristica

Venerdì 6 aprile - VENERDÌ SANTO

ore 7.30 Liturgia delle Ore con le comunità religiose di Valdocco.

ore 16.30 VIA CRUCIS in oratorio con i bambini

ore 16.30 VIA CRUCIS in Basilica

ore 18.00 Celebrazione della **PASSIONE DEL SIGNORE**

ore 20.45 VIA CRUCIS cittadina (dal santuario della Consolata alla Cattedrale)

Sabato 7 aprile - SABATO SANTO

ore 7.30 Liturgia delle Ore con le comunità religiose di Valdocco.

ore 21.00 Solenne **VEGLIA PASQUALE**

Domenica 8 aprile - PASQUA DI RISURREZIONE

Sante Messe secondo l'orario festivo.

don Claudio, don Franco, don Gianni, don Franco.

*Le comunità salesiane e delle Figlie di Maria Ausiliatrice
augurano a tutti i migliori auguri
di una SANTA PASQUA DI RISURREZIONE.*

Copie stampate: 3.500 (tutte diffuse gratuitamente) • L'offerta libera, aiuta a sostenere questo giornale
Parrocchia di Maria Ausiliatrice - Piazza M. Ausiliatrice 9
Tel. 011.52.24.655 / 011.52.24.1 - 10152 Torino
e-mail: parroco.valdocco@31gennaio.net

Autorizz. del Trib. di Torino n. 3520 dell'11/4/85 - Direttore Responsabile: Luigi Zulian - Stampa: Scuola Grafica Salesiana, Torino